

Scuola di Architettura e Design Eduardo Vittoria UNICAM
Esame di Abilitazione all'esercizio della professione di Architetto
Temi Novembre 2013

Prova pratico-grafica (6 ore)

Tema n.1

Il candidato progetti un piccolo museo all'interno di un lotto di forma rettangolare (m 50 X m 100) orientato in direzione N-S, servito da una strada carrabile tangente al lato corto rivolto a nord. Il lotto insiste su un pianoro con il versante sud rivolto verso il mare, ed è iscritto in un una pineta costituita da piante ad alto fusto. L'edificio sarà articolato su due livelli: il primo, fuori terra, ospiterà una collezione permanente di opere pittoriche; l'altro, totalmente ipogeo, sarà destinato ad esposizioni temporanee. Se al primo livello l'edificio si relazionerà con lo spazio aperto della pineta, al livello ipogeo l'edificio usufruirà di uno spazio aperto più riservato, incassato nel terreno, concepito come una corte pertinenziale utilizzabile per installazioni esterne.

La superficie coperta complessiva del museo non dovrà superare 1000 mq. Oltre agli spazi espositivi, l'edificio dovrà contenere: un foyer, una biglietteria, un ufficio per il direttore, un deposito e dei servizi igienici; potrà inoltre accogliere una caffetteria, un bookshop, una sala proiezioni.

Sono richiesti i seguenti elaborati:

- Schizzi di studio e schemi esplicativi dell'idea progettuale
- Planimetria generale (scala 1:500 o 1:200)
- Piante quotate, prospetti e sezioni (scala 1:100 o 1:50)
- Studi assonometrici e/o prospettici

Prima prova scritta (2 ore)

Sintetica relazione di progetto esplicativa delle scelte progettuali, con particolare riferimento a:

- soluzioni spazio-funzionali
- relazioni tra spazi museali e spazi esterni
- materiali e soluzioni costruttive adottate
- strategie energetico-ambientali

Prova pratico-grafica (6 ore)

Tema n. 2

Il candidato progetti un'unità abitativa destinata a studenti fuori sede da realizzare mediante un sistema di prefabbricazione in legno. Tale abitazione dovrà essere pensata come una unità-base, che attraverso sistemi di aggregazione con unità simili, nel numero massimo di 12, realizzi un piccolo studentato universitario all'interno di un lotto di forma rettangolare di dimensioni 25x90 metri, orientato in direzione est-ovest e servito da una strada parallela al lato lungo sul fronte nord e da un percorso ciclo-pedonale sul lato sud. Ciascuna unità dovrà avere una superficie lorda massima di 70 mq e prevedere tre fasce funzionali: una destinata a cucina/soggiorno/studio di uso condiviso; una destinata a servizi nella misura di un servizio ogni tre studenti; e infine una dedicata alle camere da letto, con camere da uno, da due o da tre letti. Il numero di studenti da insediare varia da un minimo di 60 ad un massimo di 72. L'unità abitativa sarà articolata su un unico livello fuori terra, con un'altezza massima di 3 mt e dovrà essere ancorata ad una platea di fondazione in c.a.. Il sistema costruttivo potrà prevedere elementi bi-dimensionali (pannelli) e/o monodimensionali (travi/pilastri) da combinare all'interno di una griglia modulare di 60x60 cm. Il candidato dovrà prevedere, inoltre, l'integrazione di sistemi solari passivi o altri accorgimenti energetico-ambientali per garantire il comfort indoor delle abitazioni.

Al candidato si richiedono i seguenti elaborati:

- Schizzi di studio e schemi esplicativi dell'idea progettuale
- Planimetria generale con aggregazione delle unità abitative (scala 1:500)
- Piante quotate, prospetti e sezioni (scala 1:50) dell'unità abitativa tipo
- Almeno una sezione significativa in scala 1:20, che evidenzi le principali connessioni tecnologiche (attacco a terra, chiusure, nodi tra elementi verticali ed orizzontali)
- Schizzi assonometrici (esploso) del sistema costruttivo e delle parti componenti

Prima prova scritta (2 ore)

Sintetica relazione di progetto esplicativa delle scelte progettuali, spazio-funzionali e tecnologico-costruttive, con particolare riferimento a:

- sistemi e parti componenti il sistema costruttivo
- materiali e soluzioni costruttive adottate
- ipotesi di aggregazione delle unità abitative
- strategie energetico ambientali
- scelte

Prova pratico-grafica (6 ore)

Tema n.3

Il/la candidato/a predisponga un progetto di riqualificazione urbana che abbia come finalità il recupero di un brano di città mediante la realizzazione di nuovi edifici con funzioni miste, la risoluzione della carenza di standard urbanistici di zona e la ricucitura dello stesso con il centro cittadino mediante la creazione di percorsi, spazi pubblici e nuovi collegamenti.

L'area si trova nelle immediate vicinanze del centro di una città di medie dimensioni lungo la costa Adriatica. Si tratta di vuoto urbano di 19.000 mq, ubicato in una zona costituita prevalentemente da edifici plurifamiliari dai tre ai quattro livelli fuori terra (con piano terra ad uso commerciale) e da villette mono e plurifamiliari. Nella progettazione degli interventi si dovrà porre particolare attenzione all'inserimento nel contesto, alla previsione di servizi e spazi pubblici per la collettività, all'individuazione di accorgimenti progettuali volti al raggiungimento di una generale qualità dell'intervento.

Il candidato dovrà tenere conto in particolare:

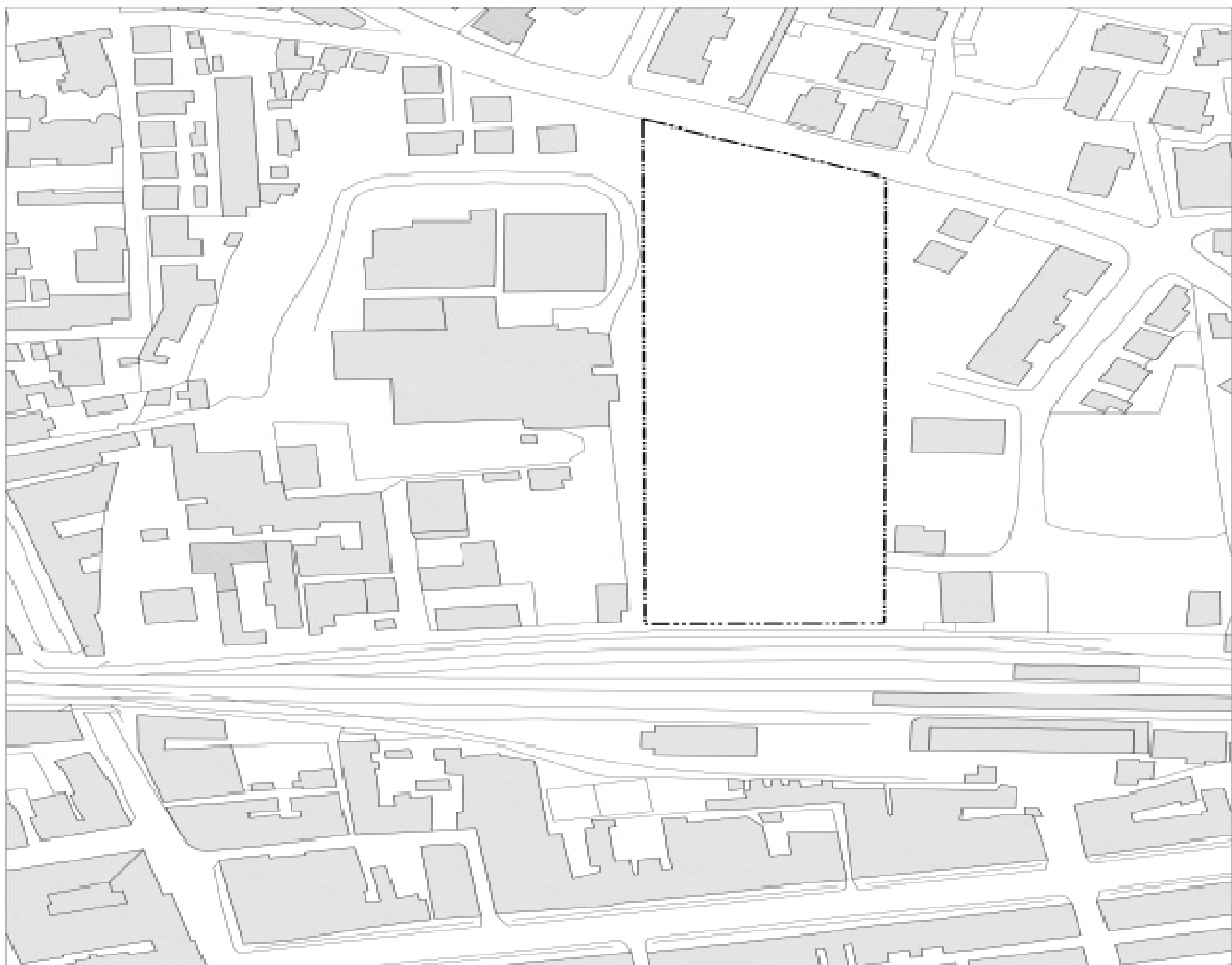
- 1) della presenza della stazione ferroviaria e della linea ferroviaria lungo il perimetro est;
- 2) della presenza della Strada Statale (la cui sezione è di 15 ml) lungo il perimetro ovest;
- 3) della leggera pendenza del terreno di circa il 6% (quota minima sul lato est e quota massima ad ovest del lotto);
- 4) dei seguenti parametri urbanistici di riferimento:
 - Superficie territoriale $St = mq\ 19000$
 - Indice di edificabilità territoriale (mc./mq.) $It = 2$
 - Volume minimo per abitante insediabile 120 mc/abitante
 - Sup. minima a standard 24 mq/ab
 - H MAX ml. 14.00
 - Distanza minima dai confini ml 5.00
 - Superfici da destinarsi ad attività commerciali: non superiore al 20% della SUL
 - altezza lorda per le attività commerciali ml 4.00
 - altezza lorda per il residenziale ml 3.00

Al candidato si richiedono i seguenti elaborati:

- Planivolumetrico e profilo-sezione, alla scala 1:500, in cui sono individuati lotti edificabili, tipologie delle residenze, strade, parcheggi, percorsi interni, aree pubbliche, approfondendo a margine mediante tabella esplicativa il dimensionamento complessivo del progetto e il soddisfacimento degli standard minimi d'intervento.
- Planimetria generale, alla scala 1:1000, in cui sono individuate schematicamente le reti delle opere di urbanizzazione primaria.
- Approfondimento di almeno una delle tipologie edilizie adottate (piante, prospetti, sezioni in scala 1:200).
- Qualsiasi elaborato, anche a mano libera purché opportunamente quotato, che il candidato ritenga utile ad illustrare le qualità formali e funzionali del progetto e suoi dettagli più significativi.

Individuazione dell'ambito di intervento

Planimetria scala 1:2000



Prima prova scritta (2 ore)

Sintetica relazione di progetto esplicitiva delle scelte urbanistiche e architettoniche di progetto, corredata da tabella riassuntiva dei dati metrici e quantitativi. In particolare l'attenzione dovrà essere rivolta alle strategie energetico ambientali adottate nella progettazione dell'organizzazione planimetrica generale e nella definizione delle tipologie edilizie.

Seconda Prova Scritta (4 ore) - Tema (solo per ammessi dopo le prime 2 prove)

TEMA 1

Il radicamento dell'architettura al suolo costituisce un atto ineludibile nella traduzione del progetto in costruzione. Avvalendosi dell'esperienza della storia, dall'antichità ad oggi, il candidato analizzi il rapporto tra architettura e sito soffermando l'attenzione su alcuni esempi in cui l'attacco a terra non sia esclusivamente la risoluzione di un problema tecnico ma anche una opportunità di sperimentazione dello spazio architettonico.

TEMA 2

Riflettere oggi sul "costruito" significa guardare con rinnovato impegno alle questioni poste dalla città contemporanea per immaginare e prefigurare nuovi scenari di "costruibilità" che tengano conto dell'efficienza energetica, della mobilità sostenibile, dell'inclusività sociale e della qualità ambientale, in una prospettiva complessiva di riduzione del consumo di suolo.

Il candidato evidenzi, alla luce di casi-studi appropriati e coerenti, i paradigmi progettuali alla base di un approccio ecologico alla trasformazione urbana.

TEMA 3

La storia del rapporto tra l'architettura della casa e l'industria è stata caratterizzata da felici incontri ma anche da profonde diffidenze, incomprensioni e conflitti; in tale ambito problematico si sono confrontate due differenti posizioni culturali ed operative: industrializzare la casa o produrre componenti industriali per realizzare sistemi abitativi? Casa come "prodotto" o come "sistema"?

A partire dalle prime sperimentazioni progettuali e costruttive del secolo scorso, il candidato illustri, attraverso casi-studio emblematici, quelle che a suo avviso sono state le tappe significative di tale rapporto e quali le attuali potenzialità.